

Codice A1414C

D.D. 1 aprile 2020, n. 307

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativa all'ampliamento e trasformazione della "Casa di riposo Santo Spirito", sita nel Comune di Limone Piemonte (CN).



ATTO N. DD-A14 307

DEL 01/04/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Verifica di compatibilità di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativa all'ampliamento e trasformazione della "Casa di riposo Santo Spirito", sita nel Comune di Limone Piemonte (CN).

La D.G.R. n. 31-8596 del 22/03/2019 ha aggiornato le deliberazioni vigenti in materia di modalità e ambiti di applicazione di cui all'art. 8 ter, comma 3, del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, approvando la disciplina di carattere "generale" (allegato A) e la disciplina di "dettaglio" per le singole tipologie di strutture soggette a verifica di compatibilità (allegati da B a H) ed in particolare l'allegato B inerente applicabile al caso in esame.

La D.G.R. n. 31-8596/2019, inoltre, ha stabilito: la durata dell'efficacia della verifica di compatibilità, ex art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. (paragrafo 8 dell'allegato A); la revoca totale o parziale delle previgenti deliberazioni elencate nella disciplina di parte "generale" (paragrafo 10 dell'allegato A).

Con nota del 23/12/2019 (prot. n. 836/A1414C del 14/01/2020), il legale rappresentante della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo Santo Spirito", sita in Limone Piemonte (CN), Via Ospedale n. 1, ha inoltrato agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8/ter del d. lgs. n. 502/1992, inerente all'ampliamento e trasformazione della suddetta struttura, con la realizzazione di n. 10 (dieci) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani non autosufficienti + 2 (due) posti letto di "pronta accoglienza", autorizzabili ma non accreditabili.

Con nota del 23/01/2020 (prot. n. 2178/A1414C), gli uffici regionali comunicavano l'avvio del procedimento amministrativo.

Successivamente, gli uffici regionali esaminavano le planimetrie dell'intervento, allegate alla nota in oggetto, e richiedevano al legale rappresentante della struttura succitata di apportare delle modifiche alle planimetrie stesse per renderle conformi ai requisiti fissati dalla D.G.R. n. 45-4248

del 30/07/2012. Nel frattempo, con nota del 28/01/2020 (prot. n. 2622/A1414C), si sospendevano i termini del procedimento amministrativo.

Con nota del 27/02/2020 (prot. n. 6725/A1414C), il legale rappresentante della struttura succitata inoltrava agli uffici regionali le planimetrie modificate. Gli uffici regionali verificavano la loro conformità ai requisiti strutturali fissati dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30/07/2012.

Ritenuto, pertanto, necessario esprimere parere favorevole di compatibilità ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta presentata dal legale rappresentante della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo Santo Spirito".

Tutto ciò premesso,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;
- D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;
- L. R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17;
- D.G.R. n. 31-8596 del 22 marzo 2019 e s.m.i.;
- D. D. 5 dicembre 2019, n. 847

determina

di esprimere, per le motivazioni illustrate in premessa, parere favorevole di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., inerente all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo Santo Spirito", sita in Limone Piemonte (CN), Via Ospedale n. 1, con la realizzazione di n. 10 (dieci) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani non autosufficienti + 2 (due) posti letto di "pronta accoglienza", autorizzabili ma non accreditabili.

La validità temporale della verifica di compatibilità in oggetto è la seguente: due anni dalla data di espressione del presente parere. Decorso tale termine senza che sia stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio/funzionamento, il parere perde efficacia;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il funzionario estensore
Giulio Manfredi

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)
Firmato digitalmente da Fabio Aimar